



## **L'Atlante delle pavimentazioni, aiuto per l'adattamento climatico di Roma**

Il direttore dell'ufficio Clima del Comune di Roma parla dello strumento operativo elaborato con l'Università La Sapienza per ridurre il surriscaldamento attraverso spazi pubblici più permeabili, verdi e performanti

La **strategia di adattamento climatico di Roma** approvata dall'Assemblea capitolina il 14 gennaio 2025 individua il **caldo come una priorità da affrontare per ridurre l'impatto sulla salute delle persone e migliorare la vivibilità urbana**. Le analisi mettono infatti in evidenza un costante aumento delle temperature medie e delle giornate con picchi di calore e notti tropicali, ma anche grandi differenze all'interno del territorio romano che possono arrivare anche oltre i 5 gradi tra i parchi e alcuni quartieri, a **seconda delle caratteristiche degli spazi liberi e di quelli costruiti, dei livelli di impermeabilizzazione, della presenza o meno di aree verdi e alberi**. Infatti, il modo in cui le città sono state costruite influenza profondamente le temperature e il comfort percepito dalle persone negli spazi aperti, in particolare durante le più calde giornate estive dove i dati epidemiologici mettono in evidenza i rischi per la salute delle persone, con aumento dei ricoveri e della mortalità tra le persone più fragili.

La scelta di realizzare un **Atlante delle pavimentazioni che riducono il surriscaldamento estivo nelle aree urbane** è dunque un tassello importante del percorso di attuazione della

**Strategia di Adattamento e del lavoro che Roma ha intrapreso** sul tema del contrasto alle ondate di calore. Si vuole infatti far crescere le conoscenze sui temi dell'adattamento climatico, ampliare le ricerche, promuovere approfondimenti e monitoraggi che aiutino a comprendere meglio i processi in corso e le più efficaci iniziative da intraprendere. I cambiamenti climatici determinano impatti di una forma e portata inedite che vanno studiati e approfonditi, e queste analisi vanno condivise sia in ambito scientifico che con iniziative di divulgazione e confronto pubblico visto il crescente interesse da parte dei cittadini verso temi di interesse e preoccupazione diffusa.

#### **Gli spazi pubblici, nodo centrale per ridurre l'impatto delle temperature**

Uno dei campi più importanti di innovazione nell'approccio all'adattamento climatico riguarda la riqualificazione degli spazi pubblici, dove in ogni intervento occorre prevedere una specifica attenzione progettuale per **ridurre le temperature e rendere gli spazi fruibili e accoglienti anche nelle giornate più calde**. A Roma questo cambiamento di approccio nel modo in cui la città progetta e riqualifica le sue piazze e gli spazi pubblici lo si può già vedere nei cantieri inaugurati e realizzati nell'ambito delle iniziative per il Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e in diversi interventi in corso di realizzazione in aree differenti della città. In ognuno di questi **interventi** - dalla pedonalizzazione e riqualificazione di Piazza Pia, a quelli che hanno interessato Piazza San Giovanni, Piazza Risorgimento, piazza del Planetario e giardini di Dogali, fino al primo tratto inaugurato del Grab (il grande raccordo anulare ciclabile di Roma) a Via di San Gregorio per arrivare al ridisegno del giardino Galati - **è chiara la volontà di porre attenzione a come riuscire eliminando l'asfalto e mettendo a dimora alberi e arbusti**, e poi attraverso il contributo dell'ombreggiamento, dell'acqua, **della permeabilità e dei caratteri delle pavimentazioni**, a trovare le più efficaci soluzioni per ridurre l'impatto delle temperature che le persone percepiscono, renderle accessibili davvero per tutti e in particolare per i soggetti più fragili nei confronti del caldo, come anziani e bambini.

#### **Materiali, schede, riferimenti tecnici per spazi accoglienti in tutte le stagioni**

I **materiali che troviamo nelle pavimentazioni delle città** svolgono un **ruolo importante rispetto al caldo percepito** perché possono arrivare a coprire larga parte degli spazi frequentati dalle persone e a influenzare in modo decisivo il comfort outdoor. La novità positiva

è che **oggi disponiamo di riferimenti tecnici sempre più affidabili** rispetto alle prestazioni dei materiali e al comportamento rispetto al caldo, **di competenze crescenti e esempi concreti di progetti realizzati e conosciuti**. Inoltre, nei **Criteri ambientali minimi** per gli interventi edilizi approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato introdotto un parametro che riguarda l'assorbimento del calore da parte dei materiali – l'indice di riflessione solare – con un limite massimo da rispettare in tutti gli interventi pubblici e che oggi rappresenta un riferimento tecnico conosciuto dalle aziende che producono materiali e dai progettisti.

Il lavoro del gruppo di ricerca della Sapienza ha permesso di chiarire i riferimenti scientifici e di organizzare delle schede per le diverse tipologie di pavimentazioni e di materiali, con riferimenti prestazionali, criteri ed esempi che permettono di capire il ventaglio di soluzioni oggi possibili con i risultati che si possono raggiungere nel ridurre il caldo negli spazi pubblici. Si vuole in questo modo **mettere a disposizione degli uffici di Roma Capitale e dei Municipi, ma anche di stazioni appaltanti e imprese private, esempi concreti che possono essere di spunto per progetti e capitolati dei lavori pubblici**. Le schede sono pensate proprio per mettere a disposizione soluzioni e approcci tecnologici e progettuali diversi ma dove l'obiettivo imprescindibile è quello prestazionale, perché si deve garantire la riduzione del caldo percepito negli spazi pubblici che, oltretutto, oggi può essere calcolato e stimato attraverso specifici programmi di simulazione in cui al risultato finale contribuiscono le scelte fatte per pavimentazioni, ombreggiature, permeabilità, Nature based solutions (NBS).

### **Per un'attenzione sempre più diffusa**

Obiettivo dell'Atlante è di ampliare la conoscenza tecnica su questi temi e fare in modo che **l'attenzione all'adattamento climatico sia sempre più diffusa e presente negli interventi pubblici e privati**. In particolare, attraverso questo documento si vuole aprire un confronto con imprese, ordini professionali, mondo della ricerca e cittadini, in modo da accompagnare l'innovazione in corso e raccogliere osservazioni. Verrà aggiornato nel tempo per integrare nuove schede di esempi, materiali e soluzioni tecniche via via che procederà la sperimentazione e applicazione. Come possiamo vedere passeggiando nelle nuove piazze di Roma e leggendo le schede dell'Atlante **disponiamo di molteplici soluzioni già applicate e conosciute che devono diventare progressivamente pratica diffusa in tutti gli**

**interventi che riguardano piazze, giardini, marciapiedi, sedi stradali** con l'obiettivo di migliorare la qualità dello spazio pubblico e renderlo accogliente in tutte le stagioni.

*Immagine di copertina: pavimentazioni drenanti sono state utilizzate nel progetto di riqualificazione dell'area ex Dufour a Genova Cornigliano, trasformata in (Dodi Moss, 2022, © Anna Positano e Gaia Cambiaggi Studio Campo)*

## About Author



### [Edoardo Zanchini](#)

Direttore dell'Ufficio Clima del Comune di Roma. È stato vicepresidente nazionale di Legambiente dal 2011 al 2022. Architetto, dottore di ricerca in pianificazione urbanistica, ha insegnato nelle Università di Roma, Ferrara e Pescara.

[See author's posts](#)

 [Condividi](#)